SCOPI
del Lions Clubs International

Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
Unire i clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.
Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso
Incoraggiare le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato.

Missione

Creare e promuovere tra tutti i popoli uno spirito di comprensione per i bisogni umanitari offrendoservizi volontari coinvolgendo la comunità e la cooperazione internazionale.

Codice dell'Etica Lionistica

Dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servire.
Perseguire il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.
Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.
Ogni dubbio circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.
Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettarne i benefici dello spirito che la anima.
Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive con lealtà di parole, azioni ed atti e dando loro tempo lavoro e denaro.
Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il sostegno ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.
Essere cauto nella critica, generoso nella lode, mirando a costruire e non a distruggere.